

Anno CXXIX - Numero 22

Roma, 30 novembre 2008

Publicato il 1° dicembre 2008



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Comunicato relativo al decreto ministeriale 23 aprile 2008 - rideterminazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace - (Pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 13 del 15 luglio 2008).	Pag.	1
Ministero della giustizia - Decreto 4 settembre 2008 - Istituzione della patente di servizio del Corpo di Polizia penitenziaria (pubblicato nella G.U. n. 235 del 7 ottobre 2008 s.g.)	»	1
P.D.G. 27 ottobre 2008 - Ridefinizione dei limiti e dei criteri di massima per l'attribuzione dei sussidi ai dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria	»	3
Dipartimento per gli affari di giustizia - P.C.D. 17 ottobre 2008 - Integrazione della delega conferita al Vice Capo Dipartimento	»	5

CONCORSI E COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

Dottori commercialisti ed esperti contabili:

D.M. 28 ottobre 2008 - Costituzione della Commissione per lo svolgimento della prova attitudinale di professionisti che abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo di dottore commercialista ed esperto contabile	»	5
--	---	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni direttive.	Pag.	6
Conferimento di funzioni semidirettive.	»	7

Conferimento di funzioni giudicanti.	Pag.	7
Trasferimenti, ridestinazione, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiamo in ruolo	»	7
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori	»	8
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione	»	15
Nomina a magistrato di corte di appello	»	22
Nomina a magistrato di tribunale	»	36
Rettifica decreti di nomina ad uditore giudiziario.	»	41

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

Area funzionale B - Posizione economica B2 - Figura professionale operatore giudiziario (già operatore amministrativo):

Inquadramento: Errata Corrige.	Pag.	41
--	------	----

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

P.D.G. 25 settembre 2008 - Approvazione della Graduatoria del personale di cui alla legge n. 242/2000, che a seguito della selezione per esame colloquio, è stato ritenuto idoneo per la stabilizzazione del rapporto di lavoro.	Pag.	41
--	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:

Congedi retribuiti.	Pag.	48
Scioglimento riserve	»	48
Rettifiche di generalità.	»	48
Conferimento di Medaglie di commiato in argento	»	49
Cessazioni dal servizio	»	54

Defunti:

Magistrati.	Pag.	56
---------------------	------	----

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Comunicato relativo al decreto ministeriale 23 aprile 2008 - rideterminazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace - (Pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 13 del 15 luglio 2008).

«Il D.M. 23 aprile 2008 è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 8 ottobre 2008 reg. n. 10 fog. n. 272 - f.to cons. Fabrizio ARIOTI.»

Ministero della giustizia - Decreto 4 settembre 2008 - Istituzione della patente di servizio del Corpo di Polizia penitenziaria (pubblicato nella G.U. n. 235 del 7 ottobre 2008 s.g.).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Vista la legge del 15 dicembre 1990, n. 395 che disciplina i compiti istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto l'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1999, n. 82, concernente il «Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visti gli art. 12, 138 e 139 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'interno dell'11 agosto 2004, n. 246, concernente il «Regolamento recante norme per il rilascio della patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale»;

Visto il decreto interministeriale del 24 ottobre 1980, istitutivo del servizio automobilistico, pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 9 del 15 maggio 1981;

Ritenuta la necessità di istituire la patente di servizio del Corpo di polizia penitenziaria e di disciplinare le modalità di conseguimento e rilascio.

Art. 1.

Istituzione della patente di servizio

È istituita la patente di servizio per la conduzione dei mezzi dell'Amministrazione penitenziaria.

Il certificato di abilitazione alla guida, conforme all'allegato «A» al presente decreto, viene rilasciato dal direttore generale della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi o da un suo delegato.

Il certificato di abilitazione di cui trattasi, viene rilasciato per le categorie di seguito indicate e con a fianco riportato la tipologia dei mezzi di cui è autorizzata la conduzione:

«A» - Motoveicoli di massa complessiva fino a 1,3 t.;

«B» - Motoveicoli, esclusi i motocicli, autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3,5 t. e il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a otto, anche se trai-

nanti un rimorchio leggero ovvero un rimorchio che non ecceda la massa a vuoto del veicolo trainante e non comporti una massa complessiva totale a pieno carico per i due veicoli superiori a 3,5 t.;

«C» - Autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. anche se trainanti un rimorchio leggero, esclusi quelli per la cui guida è richiesta la patente della categoria D;

«D» - Autobus ed altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore ad otto, anche se trainanti un rimorchio leggero;

«E» - Autoveicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie B, C, e D, per ciascuna delle quali il conducente sia abilitato, quando trainano un rimorchio che non rientra in quelli indicati per ciascuna delle precedenti categorie; autoarticolati destinati al trasporto di persone e autosnodati, purchè il conducente sia abilitato alla guida di autoveicoli per i quali è richiesta la patente della categoria D; altri autoarticolati, purchè il conducente sia abilitato alla guida degli autoveicoli per i quali è richiesta la patente della categoria C.

Per i rimorchi leggeri si intendono quelli di massa complessiva a pieno carico fino a 0,75 t.

Art. 2.

Conferimento della patente di servizio

La patente di servizio è conferita previo superamento di apposito corso teorico-pratico di abilitazione, differenziato a seconda che il personale sia o meno già in possesso di patente di guida.

La commissione esaminatrice sarà composta come indicato nell'art. 6 del presente provvedimento.

Art. 3.

Conferimento della patente di servizio per il personale già in possesso di patente civile

Il personale già in possesso di patente di guida conseguita ai sensi dell'art. 116 del Codice della strada, dovrà superare un corso teorico-pratico della durata di una settimana organizzato dall'amministrazione che potrà aver luogo anche nell'ambito dei corsi di formazione per l'immissione in ruolo. Il programma didattico/addestrativo è mutuato dall'art. 9 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11 agosto 2004, n. 246.

La patente di servizio si intende rinnovata ad ogni conferma di validità della patente di guida ai sensi dell'art. 126 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il personale in possesso della patente di servizio è obbligato a comunicare ogni variazione di validità e di conferma della patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 116 del predetto decreto legislativo entro dieci giorni dalla sua effettiva conoscenza.

Art. 4.

Conferimento della patente di servizio per il personale non in possesso di patente civile

Il personale non in possesso di patente di guida verrà avviato alla frequenza di un corso teorico-pratico organizzato dall'amministrazione o presso strutture delle Forze armate o di Polizia oppure presso altri enti esterni, ai sensi dell'art. 138 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

P.D.G. 27 ottobre 2008 - Ridefinizione dei limiti e dei criteri di massima per l'attribuzione dei sussidi ai dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;

Ritenuta la necessità di ridefinire i limiti ed i criteri di massima per l'erogazione degli interventi assistenziali già disciplinati dai D.M. 20 luglio 1989, P.D.G. 15 ottobre 1994 e P.D.G. 15 marzo 2001.

Dispone:

Art. 1

I sussidi ai dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria, in servizio o in quiescenza, vengono attribuiti a domanda, debitamente documentata, da presentarsi per via gerarchica, corredata da apposita documentazione comprovante lo stato di necessità.

Art. 2

Nella domanda l'interessato deve dichiarare la composizione del proprio nucleo familiare, i redditi di lavoro (subordinato o autonomo) ovvero il trattamento di quiescenza fruito da lui e dai componenti del predetto nucleo, nonché l'ammontare di ulteriori risorse economiche. Deve inoltre dichiarare che al medesimo nucleo familiare non appartengono altri dipendenti del Ministero della Giustizia ovvero che l'altro dipendente dello stesso Ministero non ha presentato né presenterà analoga domanda per lo stesso evento.

Per nucleo familiare si intende il coniuge e quell'insieme di soggetti che, legati da un rapporto di parentela, convivono e dipendono prevalentemente dal capo famiglia.

Art. 3

I sussidi devono concernere spese impreviste per malattie, anche croniche gravi, ricoveri in cliniche, interventi chirurgici, decessi di congiunti, spese ortodontiche, con riferimento prioritario alle apparecchiature riguardanti i figli di età inferiore ai 18 anni e in via subordinata, in relazione ad eventuali disponibilità di bilancio, ad analoghe apparecchiature riguardanti altri componenti della famiglia.

Art. 4

Le domande devono riferirsi esclusivamente a situazioni verificate da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda stessa.

Si intendono escluse dal sussidio le spese inferiori a complessivi € 1.000,00, le spese di chirurgia estetica, le spese sostenute e rimborsate dal S.S.N. in misura superiore al 50%, le spese rimborsate da assicurazioni private o da altri enti.

Le situazioni suddette devono essere autocertificate.

Art. 5

In ciascun anno finanziario viene concesso un solo sussidio, ad eccezione dei sussidi funeratizi.

Per le spese impreviste per malattie, ricoveri in clinica e interventi chirurgici, tra i criteri di attribuzione del sussidio, vengono considerate prioritariamente la gravità del caso e la fascia di reddito in cui rientra il dipendente interessato.

A tal fine verranno considerate prioritariamente le domande presentate da dipendenti aventi un reddito complessivo annuo lordo inferiore ad € 30.000,00.

Art. 6

L'istanza va presentata compilando l'apposito modulo (all. 1) allegando la seguente documentazione:

- copia conforme delle ricevute di tutte le spese sostenute;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi lordi complessivi familiari;
- autocertificazione sull'eventuale rimborso da parte del S.S.N. e sull'inesistenza di rimborsi da parte di assicurazioni private o da altri enti.

Art. 7

In ogni caso hanno priorità le domande presentate da dipendenti che richiedono il sussidio per la prima volta. Le spese per malattia verranno rimborsate, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, nella percentuale fissa del 10%, suscettibile di ulteriore aumento fino ad un massimo del 5% nei soli casi legati a gravi patologie debitamente documentate, da valutare caso per caso.

Ferme restando le percentuali sopra indicate, il limite massimo del sussidio non può mai superare l'importo di € 2.500,00.

Art. 8

I sussidi funeratizi vengono corrisposti agli impiegati in servizio e in quiescenza, di regola, nelle seguenti misure:

- a) fino ad un massimo di € 500,00 per il decesso del coniuge o del figlio convivente;
- b) fino ad un massimo di € 250,00 per il decesso del genitore.

Il sussidio viene inoltre corrisposto al coniuge superstite per il decesso del dipendente (in attività o in quiescenza) fino alla misura massima di € 500,00; in mancanza del coniuge superstite il sussidio viene corrisposto al figlio già convivente con il defunto o in mancanza di convivenza a quello che dimostri di aver sostenuto la maggiore parte della spesa.

Roma, 27 ottobre 2008

Il Direttore Generale: GIUSEPPE BELSITO.

Data

**Al Ministero della Giustizia
Direzione Generale Bilancio
E Contabilità
Via Arenula, n. 70
00186 – R O M A**

...l _____ sottoscritt _____ nat a _____
_____ il _____ residente in _____
Via _____ N _____
C.F.: _____
IBAN: _____
in servizio presso _____ con la qualifica di _____

CHIEDE

Che venga concesso un congruo sussidio per le spese _____ sostenute di cui all'allegata documentazione. (1)

DICHIARA

Che il suo nucleo familiare è composto da:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

che al proprio nucleo familiare appartengono/non appartengono altri dipendenti del Ministero della giustizia che presenteranno analoga domanda per lo stesso evento.

DICHIARA

Che il reddito del nucleo familiare è pari ad € _____

DICHIARA

Che le spese documentate non sono state rimborsate dal S.S.N. o da assicurazioni private _____

(1) Per i casi particolarmente gravi occorre indicare dettagliatamente gli eventi comportanti le spese sostenute per le quali si chiede il sussidio.

**Dipartimento per gli affari di giustizia - P.C.D. 17 ottobre 2008
- Integrazione della delega conferita al Vice Capo
Dipartimento.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il DPCM 6 agosto 2008 con il quale è stato conferito al cons. Alfonso MALATO l'incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visti i provvedimenti di delega ai Vice Capi Dipartimento in data 8 settembre 2008;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione della delega conferita al Vice Capo Dipartimento MALATO nel senso di seguito indicato

Dispone:

Il cons. Alfonso MALATO è delegato altresì:

al coordinamento ed al controllo delle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Civile

salvo che il Capo Dipartimento non ritenga di attendere personalmente alle funzioni di cui a tutte le premesse deleghe.

Rimane di stretta competenza del Capo Dipartimento la stesura di note, provvedimenti ed atti amministrativi ovvero ogni atto che possa avere valenza interna ed esterna al Dipartimento secondo quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300.

Conferma nel resto i precedenti provvedimenti di conferimento delle deleghe ai Vice Capi Dipartimento.

Roma, 17 ottobre 2008

Il Capo del Dipartimento: ITALO ORMANNI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 22 ottobre 2008.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
- LIBERE PROFESSIONI -**

Dottori commercialisti ed esperti contabili

D.M. 28 ottobre 2008 - Costituzione della Commissione per lo svolgimento della prova attitudinale di professionisti che abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo di dottore commercialista ed esperto contabile.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 6 comma 2 del citato decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 115 - attualmente abrogato e sostituito dall'art. 22 comma 2 del decreto legislativo n. 206/2007 - che prevede che il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Visti i decreti ministeriali, ad oggi emanati, che adottano i regolamenti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 115 - attualmente abrogato e sostituito dall'art. 24 del decreto legislativo n. 206/2007, in materia di misure compensative per l'esercizio di diverse professioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Considerato che, nelle more del procedimento di adozione dello specifico regolamento, è opportuno procedere per analogia, utilizzando i criteri adottati per la nomina delle commissioni relative ad altre professioni;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina della commissione per lo svolgimento della prova attitudinale di professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento del proprio titolo ai fini dell'iscrizione nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili in Italia;

Decreta:

La Commissione per lo svolgimento della prova attitudinale di professionisti che abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo di dottore commercialista ed esperto contabile è composta come segue:

IARIA dott.ssa Vilma Santa Presidente
Nata a Reggio Calabria il 7 febbraio 1943
Iscritta nell'albo professionale dal 1972

LIBERATORI dott. Amedeo Componente effettivo
Nato a Roma il 4 maggio 1948 - Segretario
Iscritto nell'albo professionale dal 1974

MARCHESE dott. Stefano Componente effettivo
Nato a Genova il 22 gennaio 1964
Iscritto nell'albo professionale dal 1986

BRUNI prof. Giuseppe Componente effettivo
Nato a Lecco il 29 agosto 1934
Ordinario di Economia aziendale
Università degli Studi di Verona

MATACENA prof. Antonio Componente effettivo
Nato a Diano Marina il 24 ottobre 1950
Ordinario di Tecnica professionale
Università degli Studi di Bologna

DE ROSSI dott. Roberto Componente supplente
Nato a Roma il 1 dicembre 1952
Iscritto nell'albo professionale dal 1982

CARAMANTE dott. Massimo Componente supplente
Nato a Roma il 19 gennaio 1958
Iscritto nell'albo professionale dal 1986

RINALDI dott.ssa Simonetta Componente supplente
Nata a Roma il 4 giugno 1960
Iscritta nell'albo professionale dal 1990

PODDIGHE prof. Francesco Componente supplente
Nato a Copertino il 16 settembre 1942
Ordinario di Economia aziendale
e Tecnica professionale
Università degli Studi di Pisa

RUBINO prof. Franco Ernesto Componente supplente
Nato a Lamezia Terme il 14 settembre 1964
Ordinario di Economia aziendale e Ragioneria
Università degli Studi della Calabria

Roma, 28 ottobre 2008

Il Ministro.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive

DD.P.R. 28-7-2008 - Reg. C.C. 22-10-2008

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, a sua domanda, della dott.ssa Caterina AJELLO, nata a Palermo il 10 maggio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Trieste, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sulmona, a sua domanda, previo richiamo in ruolo organico, del dott. Federico DE SIERVO, nato a Napoli il 23 luglio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Ispettore Generale Capo presso il Ministero della Giustizia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado, con il contestuale richiamo in ruolo.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, del dott. Franco GIACOMANTONIO, nato a Cosenza il 28 ottobre 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, del dott. Antonio Vincenzo LOMBARDO, nato a Martone il 18 agosto 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, a sua domanda, del dott. Francesco MAISTO, nato a Napoli il 15 aprile 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, a sua domanda, del dott. Mario MILANESE, nato a Grosseto il 3 maggio 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bassano del Grappa, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, a sua domanda, del dott. Manfredi PALUMBO, nato a Cerignola il 15 maggio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bassano del Grappa, a sua domanda, del dott. Carmelo RUBERTO, nato a Padova il 3 ottobre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Venezia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, a sua domanda, del dott. Mario Giulio SCHINAIA, nato a Barletta il 2 gennaio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Verona, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.P.R. 4-8-2008 - Reg. C.C. 22-10-2008

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Potenza, a sua domanda, del dott. Gabriele DONATIELLO, nato a Teora (AV) il 26 maggio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria, a sua domanda, del dott. Ferdinando Maria LICATA, nato a Messina il 12 settembre 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Messina, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro, a sua domanda, del dott. Alberto LIGUORI, nato a San Demetrio Corone (CS) il 16 giugno 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza di Cosenza, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, a sua domanda, del dott. Ugo ROSSI, nato a Catania il 3 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Catania, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, del dott. Mario SPAGNUOLO, nato a Cosenza il 24 marzo 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive

DD.M.M. 30-7-2008 - V° U.C.B. 17-10-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Mauro GRANDESSO SILVESTRI, nato a Cagliari il 18 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Cagliari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco MORMINO, nato ad Agrigento il 25 dicembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucca, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Valentino PEZZUTI, nato a Napoli il 30 marzo 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Lucca con funzioni di presidente di sezione.

DD.M.M. 6-8-2008 - V° U.C.B. 14-10-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Ignazio DE FRANCISCI, nato a Palermo il 25 agosto 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giorgio ODERO, nato a Genova il 15 gennaio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di Presidente di Sezione.

D.M. 9-9-2008 - V° U.C.B. 28-10-2008

Il dott. Pietro FORNACE, nato a Cerignola il 14 luglio 1932, magistrato di settima valutazione di professionalità con funzioni di Consigliere della Corte di Appello di Bologna, è assegnato, in ottemperanza alla sentenza 3709/2008 pronunciata dal T.A.R. Lazio in data 19 marzo 2008, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di Presidente di sezione, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 30-7-2008 - V° U.C.B. 17-10-2008

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Edvige VERDE, nata a Napoli il 28 settembre 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Trasferimenti, ridestinazione, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiamo in ruolo

DD.MM. 30-7-2008 - V° U.C.B. 17-10-2008

Decreta il trasferimento del dott. Federico ERAMO, nato a Roma il 18 ottobre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, a sua domanda, al Tribunale di Cassino con le stesse funzioni.

Il dott. Piergiorgio MOROSINI, nato a Rimini il 26 marzo 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, è ridestinato al Tribunale di Palermo con funzioni di giudice.

DD.MM. 6-8-2008 - V° U.C.B. 14-10-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosalia AFFINITO nata a Mugnano il 25 maggio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca SALUTINI, nato a Capannoli il 9 ottobre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria SAMMARCO, nata a Minori (SA) il 25 aprile 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con funzioni di Presidente di Sezione.

D.M. 23-9-2008 - V° U.C.B. 28-10-2008

Decreta il trasferimento, d'ufficio, della dott.ssa Mariaclementina FORLEO, nata a Bari il 31 gennaio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità attualmente giudice del Tribunale di Milano, al Tribunale di Cremona con le stesse funzioni.

D.M. 23-7-2008 - V° U.C.B. 17-10-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Franco IONTA, nato a Casale Monferrato il 9 novembre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, al Ministero della Giustizia con l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

D.M. 16-10-2008 - V° U.C.B. 29-10-2008

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Angelo GIORGIANNI, nato a Polistena il 20 maggio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, per essere destinato, con il suo consenso, al Ministero della Giustizia per assumere l'incarico di Presidente della Commissione per la Valutazione dei Dirigenti.

DD.MM. 30-7-2008 - V° U.C.B. 17-10-2008

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Guglielmo GARRI, nato a Roma il 16 luglio 1963, attualmente in servizio presso il Ministero della Pubblica Istruzione con l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Ministero dello Sviluppo Economico con funzioni di Consigliere Giuridico dell'Ufficio Legislativo.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria Grazia GIAMMARINARO, nata a Palermo il 23 giugno 1953, per continuare a svolgere, con il suo consenso, l'incarico di Esperto Nazionale distaccato presso la Commissione Europea – Direzione Generale e Affari Interni, fino al 15 ottobre 2009.

D.M. 16-9-2008 - V° U.C.B. 28-10-2008

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Luigi Giuseppe BIRRITTERI, nato ad Agrigento l'8 aprile 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della Magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo di Gabinetto, per assumere l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del predetto Ministero.

D.M. 3-9-2008 - V° U.C.B. 28-10-2008

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Mirella AGLIASTRO, nata a Trapani il 14 luglio 1954, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

DD.MM. 18-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

Il dott. Piero Franco CALABRÒ, nato a Desio il 26 aprile 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Clara CASTRO, nata a Catania il 24 febbraio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Mariangela CECERE, nata a Lecce il 25 gennaio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Nunzia d'ELIA, nata a Napoli il 7 gennaio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Luigi GAY, nato a Udine il 10 settembre 1947, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di procuratore aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Paolo Maria GIACARDI, nato a Santa Vittoria d'Alba il 23 dicembre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Letizia LUPO, nata a Marigliano l'11 ottobre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 10 luglio 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 10 luglio 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 10 luglio 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° luglio 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Francesca MARCELLI, nata a Perugia il 21 novembre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Raffaele MONTALDI, nato a Roma il 21 aprile 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Andrea RICCUCCI, nato a Montevarchi il 25 dicembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Gloria SERVETTI, nata a Bologna il 27 maggio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

Il dott. Giuseppe Natalino AIRÒ, nato a Rotondella il 25 dicembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Gianfranco ARNAUD, nato a Alassio il 3 gennaio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Maurizio BARBARISI, nato a Urbino il 29 settembre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Vincenzo CAPEZZA, nato a Casamicciola Terme il 29 agosto 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Ancona, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Annamaria GATTO, nata a Napoli il 21 aprile 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Fabio MARINO, nato a Palermo il 27 dicembre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Termini Imerese, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Fabrizio PASI, nato a Cuneo il 16 gennaio 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Alba, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosa Luisa POLIZZI, nata a Milano il 22 aprile 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 21-7-2008 - V° U.C.B. 26-9-2008

La dott.ssa Caterina AJELLO, nata a Palermo il 5 giugno 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Amedeo BERTONE, nato a Catania il 2 settembre 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di procuratore aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Carmen D'AMBROSIO, nata a Napoli il 28 novembre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosa Maria DI VIRGILIO, nata a Atesa il 7 settembre 1955, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Ada Carla RIZZI, nata a Milano il 5 settembre 1945, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco SORRENTINO, nato a Terni il 26 marzo 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna Maria SPERTI, nata a Morciano di Leuca il 24 luglio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Mario VENDITTI, nato a Benevento il 9 luglio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 21-7-2008 - V° U.C.B. 26-9-2008

La dott.ssa Rossella TALIA, nata a Bologna il 9 gennaio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Rimini, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 6-8-2008 - V° U.C.B. 19-9-2008

Il dott. Florestano CRISTODARO, nato a Polizzi Generosa il 23 novembre 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 21 ottobre 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 21 ottobre 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 21 ottobre 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° ottobre 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione

DD.MM. 18-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

Il dott. Mirko Giovanni BURATTI, nato a Lecco il 26 gennaio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Roberto Andrea Mario CASCINI, nato a Genova il 19 novembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giampiero CAVATORTA, nato a Genova il 19 agosto 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Genova, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 29 maggio 2005.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2005 lo stipendio annuo lordo di € 86.278,54 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 29 marzo 2007 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1° marzo 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'annuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Giovanna CEPALUNI, nata a Napoli il 12 maggio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Vincenzo DEL SORBO, nato a Napoli l'11 gennaio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio Erminio DI MATTEO, nato a Cittanova (RC) l'8 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Lucia FANTI, nata a Roma il 2 maggio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Emilia Anna GIORDANO, nata a Caracas (Venezuela) il 21 ottobre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Rosaria MARINO, nata a Napoli l'8 marzo 1962, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Affari Esteri, quale consigliere giuridico, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Concetta PAGANO, nata a Napoli il 10 giugno 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Federica PIRGOLI, nata a Mestre il 10 luglio 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Venezia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 29 maggio 2005.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2005 lo stipendio annuo lordo di € 86.278,54 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 29 marzo 2007 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1° marzo 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna Maria SACCO, nata a Foggia il 2 settembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Benedetta Orsetta THELLUNG DE COURTELARY, nata a Aosta il 19 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

La dott.ssa Anna CALABI, nata a Milano il 15 febbraio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Marinella DE SIMONE, nata a Lecce il 5 settembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente

valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Annalisa Francesca Rita GIACALONE, nata a Genova il 23 maggio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Claudia MATTEINI, nata a Perugia il 20 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Patrizia Maria Rosa MORABITO, nata a Reggio Calabria il 4 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Reggio Calabria, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Caterina SANTINELLO, nata a Padova l'8 settembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Sergio ZIINO, nato a Palermo il 20 maggio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 29 maggio 2005.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2005 lo stipendio annuo lordo di € 86.278,54 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 29 marzo 2007 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1° marzo 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 21-7-2008 - V° U.C.B. 23-9-2008

Il dott. Luciano D'ANGELO, nato a Salerno il 1° luglio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Valentina Cinzia TECILLA, nata a Brescia il 15 febbraio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è dichiarata idonea ad essere

ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 21-7-2008 - V° U.C.B. 26-9-2008

Il dott. Giuseppe AMODEO, nato a Napoli il 16 agosto 1953, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Viviana ANZIANO, nata a Casagiove (CE) il 3 maggio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Ignazia BARBARINO, nata a Piedimonte Etneo il 21 gennaio 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Raffaella GENOVESE, nata a Casagiove (CE) il 17 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trasferita con D.M. 20 giugno 2008 alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Elena GIUPPI, nata a Milano il 30 aprile 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lodi, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio LIGUORI, nato a Roma il 4 ottobre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Orazio Enrico Maria MUSCATO, nato a Milano il 10 gennaio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è dichiarato idoneo ad essere ulte-

riormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosa Anna SARACENO, nata a Atella (PZ) il 14 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonietta SCRIMA, nata a Ariano Irpino il 2 maggio 1956, magistrato di corte di appello destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di Tribunale, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Cesare TACCONI, nato a Voghera il 29 agosto 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Nomina a magistrato di corte di appello

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 11-9-2008

La dott.ssa Cinzia APICELLA, nata a San Rufò il 3 maggio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosa BIA, nata a Matera il 31 agosto 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Massimo CANOSA, nato a Atesa il 17 maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanciano, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Pierluigi CIPOLLA, nato a Roma il 9 luglio 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria DI CARLO, nata a Solopaca il 25 gennaio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Paola DI NICOLA, nata a Offida (AP) il 2 aprile 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe DISABATO, nato a Montescaglioso il 23 settembre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonella DRAGOTTO, nata a Genova il 9 marzo 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Patrizia GAMBARDELLA, nata a Amalfi il 1º maggio 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Andrea LAMA, nato a Bologna il 6 marzo 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Bologna, trasferito con D.M. 7 marzo 2008 al Tribunale di Rimini ove non ha ancora assunto possesso, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Giovanna LEBBORONI, nata a Macerata il 19 aprile 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giovanni PANZERI, nato a Vimercate l'8 febbraio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Olga PIRONE, nata a Latina il 7 marzo 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Silvia SERENI, nata a Roma il 16 maggio 1963, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Marcello TESTAQUATRA, nato a Caltanissetta il 16 gennaio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Luisa VASILE, nata a Pescara il 1° settembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, trasferita con D.M. 26 marzo 2008 al Tribunale di Milano con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giovanni ZUCCONI, nato a Viareggio l'11 agosto 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 15-9-2008

La dott.ssa Paola BONETTI, nata a Rimini il 25 ottobre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Claudio Enzo FERRERO, nato a Pinerolo l'8 dicembre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 26-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

Il dott. Antonio CORBO, nato a Caserta il 25 agosto 1968, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura con funzioni di magistrato segretario, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 26-6-2008 - V° U.C.B. 10-9-2008

La dott.ssa Maria ARENA, nata a Messina il 1° aprile 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonella BACIANINI, nata a Varese il 22 febbraio 1958, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Donatella BANCİ BUONAMICI, nata a Firenze il 23 maggio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Achille BIANCHI, nato a Matera il 30 marzo 1960, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Elena BONU, nata a Torino il 12 marzo 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Gianmarco CALIENNO, nato a Napoli il 13 luglio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Giustina CAPUTO, nata a Benevento il 16 giugno 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a

decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Matilde CARPINELLA, nata a Roma il 19 dicembre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe CRICENTI, nato a Vibo Valentia il 15 agosto 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Ida CUBICCIOTTI, nata a Campagna il 25 novembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe DENTAMARO, nato a Bari il 23 marzo 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Cristina DI CENSO, nata a Piombino il 18 agosto 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Elena GAMBERINI, nata a Bologna l'8 aprile 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Guerino IANNICELLI, nato a Vallo della Lucania l'11 marzo 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Caterina LAZZARA, nata a Catania il 29 ottobre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucera, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Alcide MARITATI, nato a Lecce il 25 marzo 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Pia MAZZOCCA, nata a Napoli il 25 luglio 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosaria MONACO, nata a Cosenza il 15 febbraio 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio PERINELLI, nato a Roma il 29 settembre 1962, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Matilde PEZZULLO, nata a Napoli il 27 maggio 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominata magistrato

di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Aldo RIZZO, nato a Salerno il 14 luglio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Claudio SIRAGUSA, nato a Palermo il 19 settembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Stefania TASSONE, nata a Torino il 18 novembre 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Roberto TERZO, nato a Meolo (VE) il 7 giugno 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna Maria TRACANNA, nata a L'Aquila il 5 maggio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di L'Aquila, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria VIGNA, nata a Genova il 7 novembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 26-6-2008 - V° U.C.B. 11-9-2008

Il dott. Sante BASCUCCI, nato a Rimini il 30 luglio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Mariarosaria BRUNO, nata a Napoli il 20 novembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Ciro LUCE, nato a Avellino il 30 dicembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Avellino, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 21-7-2008 - V° U.C.B. 23-9-2008

La dott.ssa Barbara BADELLINO, nata a Torino il 15 febbraio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Daniele CAPPuccio, nato a Messina il 16 luglio 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Angelo CAPUTO, nato a Bologna il 15 febbraio 1963, magistrato di tribunale, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di Tribunale, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Maurizio CARBONE, nato a Napoli il 10 novembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è nominato

magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Francesca CERCONE, nata a Roma il 22 aprile 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco COPPOLA, nato a Vico Equense (NA) il 14 settembre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Paola DE LISIO, nata a Napoli il 30 giugno 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Stanislao DE MATTEIS, nato a Napoli il 24 gennaio 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trasferito con D.M. 18 dicembre 2007 al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria FRANCICA, nata a Napoli l'8 settembre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna Maria GAVONI, nata a Roma il 2 novembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna GIORGETTI, nata a Busto Arsizio il 24 gennaio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Lidia GIORGIO, nata a Acquaviva delle Fonti il 18 gennaio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Angelo ONORATI, nato a Taranto il 18 marzo 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Domenico PANZA, nato a Polla il 31 ottobre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Bologna, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Elisabetta PIERAZZI, nata a Roma il 14 marzo 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Avezzano, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Simone PURGATO, nato a Bologna il 5 agosto 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Monica SAMMARTINO, nata a Napoli il 2 gennaio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe VANORE, nato a Napoli il 23 luglio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Marco ZOCCO, nato a Biella il 25 ottobre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Nomina a magistrato di tribunale

D.M. 18-6-2008 - V° U.C.B. 9-9-2008

La dott.ssa Gabriella GENTILE, nata a Napoli il 24 marzo 1971, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Sala Consilina, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1° novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 33.856,64 corrispondente alla 1a classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito dal 31 luglio 2007 il trattamento economico di € 47.439,37 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato ordinario, con anzianità economica di anni 1 e mesi 5 (cl. 0).

La variazione biennale successiva 1a classe di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità maturerà il 28 febbraio 2008, e sarà corrisposta dal 1° febbraio 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007 anche con riferimento al periodo 19 novembre 2006-30 luglio 2007.

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 11-9-2008

Il dott. Rosario AMMENDOLIA, nato a Genova il 1° giugno 1970, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Roberta ATTENA, nata a Napoli il 11 novembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Paola, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Il medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Edoardo BUONVINO, nato a Roma il 28 novembre 1978, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Francesca COSTA, nata a Lecce il 5 febbraio 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Valerio D'ANDRIA, nato a Caserta il 27 dicembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marta D'ERAMO, nata a Loreto il 13 dicembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Ezio DAMIZIA, nato a Roma il 18 dicembre 1970, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Gianluca DE LEO, nato a Messina il 29 luglio 1977, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Mario DE SIMONE, nato a Napoli il 16 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lucera, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Luigi FEDE, nato a Napoli il 26 maggio 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Vittoria FUOCO, nata a Roma il 28 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Alessia GERACI, nata a Palermo il 19 febbraio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Matteo GIACALONE, nato a Marsala il 4 ottobre 1972, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Giovanna GIOIA, nata a Catanzaro il 28 aprile 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Michela GUANTARIO, nata a Roma il 26 maggio 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Pietro LISI, nato a Brindisi il 13 aprile 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Enrica MEDORI, nata a Teramo il 23 dicembre 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Elisabetta MORESCHINI, nata a Cavalese il 18 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Claudio PINTO, nato a Putignano il 18 maggio 1974, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Adele VERDE, nata a Napoli il 9 gennaio 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21-7-2008 - V° U.C.B. 26-9-2008

Il dott. Roberto CERONI, nato a Faenza il 7 luglio 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Chiara DE FRANCO, nata a Napoli il 10 settembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lucera, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Christina DE TOMMASI, nata a Putignano il 27 ottobre 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Eliana DOLCE, nata a Taranto il 22 luglio 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Raffaele GRAZIANO, nato a Taranto il 30 maggio 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Monica MONTEMERANI, nata a Orbetello il 7 dicembre 1967, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Andrea PAGANO, nato a Castellammare di Stabia il 30 dicembre 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giacomo ROTA, nato a Catania il 7 dicembre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marianna VALVO, nata a Napoli il 29 agosto 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Angela VERNIA, nata a Bari il 22 giugno 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Raffaella Agata Maria Grazia VINCIGUERRA, nata a Catania il 2 maggio 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Rettifica decreti di nomina ad uditore giudiziario

DD.MM. 25-6-2008 - V° U.C.B. 23-9-2008

Il D.M. 12 luglio 1999 (Capolista CASTELLANI dott. Stefano + 267), di nomina a uditore giudiziario è così modificato a favore:

della dott.ssa Paola FARINA, nata a Cassino il 1° settembre 1973, nel senso che la stessa è collocata al 26° posto, prima del dott. Alessandro DI CICCIO;

della dott.ssa Chiara GALLO, nata a Galatina il 10 luglio 1973, nel senso che la stessa è collocata al 48° posto, prima del dott. Enrico Sigfrido DEDOLA;

del dott. Pier Paolo LANNI, nato a Marino il 28 gennaio 1972, nel senso che lo stesso è collocato al 79° posto, prima della dott.ssa Manuela PEDROTTA

con conseguenziale scorrimento degli altri vincitori secondo l'ordine già attribuito.

Il D.M. 6 dicembre 2007 (Capolista CONSOLE dott.ssa Francesca + 321), di nomina a magistrato ordinario è modificato a favore della dott.ssa Francesca SPELLA, nata a Avellino il 15 ottobre 1977, nel senso che la stessa è collocata al n. 110, prima del dott. Dionisio PANTANO, nato a Vibo Valentia il 22 ottobre 1975, con conseguenziale scorrimento degli altri vincitori secondo l'ordine già attribuito.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

Area funzionale B - Posizione economica B2 – Figura professionale operatore giudiziario (già operatore amministrativo).

Inquadramento: Errata Corrige

Nel Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 giugno 1997, a pag. 94, seconda colonna, nel P.D.G. 28-4-1994 - V° Rag. 17-6-1994, relativo a FOGLIA Liliana, operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale, nella indicazione della retribuzione individuale di anzianità del periodo dal 1° luglio 1990, dove è scritto: «L. 2.024.000», si legga: L. 2.072.000

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

P.D.G. 25 settembre 2008 – Approvazione della Graduatoria del personale di cui alla legge n. 242/2000, che a seguito della selezione per esame colloquio, è stato ritenuto idoneo per la stabilizzazione del rapporto di lavoro.

Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Risorse Umane - Ufficio II, Prot. n. 30121.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 519 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale prevede che la stabilizzazione del personale «in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù dei contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purchè sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge», rinviando, per le modalità autorizzative, «all'art. 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni»;

VISTO, altresì, l'art. 1 comma 521 della predetta legge finanziaria la quale prevede che «le modalità di assunzione di cui al comma 519 trovano applicazione anche nei confronti del personale di cui all'art. 1, commi da 237 a 242, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in possesso dei requisiti previsti dal citato comma 519, fermo restando il relativo onere a carico del fondo previsto dall'art. 1, comma 521, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il D.P.C.M. 21 febbraio 2007 con il quale, ai sensi dell'art. 1, commi 247 e 249 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 1, comma 521 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il Dipartimento Giustizia Minorile è autorizzato all'avvio delle procedure di stabilizzazione per un primo contingente, pari a 96 unità di personale con contratto a tempo determinato, rispetto alle complessive n. 174 unità in servizio;

CONSIDERATO che con il citato D.P.C.M. sono state autorizzate le assunzioni per le seguenti figure professionali: 2 assistenti sociali terza area, fascia retributiva F1, 30 contabili seconda area, fascia retributiva F3, 64 tra collaboratori, tecnici ed ausiliari seconda area, fascia retributiva F1;

VISTA la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 del Ministero per le riforme e le innovazioni nelle pubbliche amministrazioni, in materia di stabilizzazione del personale con contratto di lavoro a tempo determinato ;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria);

VISTA la circolare n. 5 del 18 aprile 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la determina n. 22062 del 13 luglio 2007, notificata con un avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – IV serie speciale «concorsi ed esami» n. 70 del 4 settembre 2007, con la quale il Dipartimento Giustizia Minorile ha manifestato la volontà di dare avvio, ai sensi dell'art. 1, comma 519 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, alle procedure di stabilizzazione per complessive 174 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato;

VISTO il bando di selezione n. 4604 del 12 febbraio 2008, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero in pari data e pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 5 del 15 marzo 2008, con il quale è stata indetta la selezione per esame – colloquio, finalizzata alla stabilizzazione del personale di cui alla legge n. 242 del 18 agosto 2000, in servizio presso il Dipartimento Giustizia Minorile, assunto con procedure non concorsuali;

CONSIDERATO che il predetto bando all'art. 5 ha stabilito che si procederà alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato all'esito delle ulteriori autorizzazioni chieste per le rimanenti 78 unità non previste nel menzionato D.P.C.M. 21 febbraio 2007;

ACCERTATO che le predette 174 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, che hanno inoltrato istanza di stabilizzazione, sono in possesso dei requisiti previsti dalle norme sopra indicate;

CONSTATATO che delle predette unità il Sig. Giacobbe Pasquale nato a Napoli il 4 settembre 1948 non ha effettuato l'esame colloquio in quanto è stato collocato in pensione in data 31 dicembre 2007 e la Sig.ra LOMORO Lucia nata a Bari il 14 settembre 1949 non si è presentata alla selezione a seguito della convocazione effettuata con la nota n. 5030 del 7/4/2008 nonchè con il telegramma 56/413;

LETTI i verbali delle Commissioni esaminatrici, istituite presso questo Dipartimento, le Scuole di Formazione del Personale ed i Centri Giustizia Minorile, competenti nel distretto ove prestano servizio i lavoratori con contratto a tempo determinato, che hanno inoltrato la richiesta di stabilizzazione;

VALUTATO che il procedimento seguito dalle predette Commissioni, come risulta dai verbali pervenuti, è conforme a quanto stabilito dal citato D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487;

ATTESO, inoltre, che la valutazione dei candidati è stata espressa in merito all'idoneità a svolgere le mansioni proprie del profilo rivestito e che l'ordine della graduatoria ha seguito il criterio cronologico delle figure professionali autorizzate con il D.P.C.M. 21 febbraio 2007;

ATTESO, altresì, che il personale appartenente alle figure professionali di collaboratore, educatore ed esperto informatico seconda area F3 - contabile, educatore e tecnico seconda area F2 ed ausiliario prima area F1, verrà stabilizzato nelle more delle autorizzazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. 21 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti il 21 maggio 2008, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del Dipartimento Giustizia Minorile, senza oneri aggiuntivi, al fine di consentire la stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato;

Su conforme proposta del Dirigente dell'Ufficio II.

Dispone

È approvata la seguente graduatoria del personale di cui alla Legge n. 242 del 18 agosto 2000, in servizio presso il Dipartimento Giustizia Minorile, che a seguito della selezione per esame colloquio, indetta con provvedimento n. 4604 del 12 febbraio 2008, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero in pari data e pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 5 del 15 marzo 2008, è stato ritenuto idoneo per la stabilizzazione del rapporto di lavoro, ai sensi dall'art. 1, comma 519 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007):

Figura professionale di
ASSISTENTE SOCIALE TERZA AREA F1

- | | |
|--|--------|
| 1. PERRONE Caterina nata a Catanzaro
il 20 febbraio 1964 USSM Catanzaro | IDONEA |
| 2. FANFARRA Antonella nata a Catanzaro
il 12 giugno 1966 USSM Catanzaro | IDONEA |

Figura professionale di
CONTABILE SECONDA AREA F3

- | | |
|--|--------|
| 3. MORLINO Vita Crescenzia nata a Potenza
il 1° settembre 1956 USSM Potenza | IDONEA |
| 4. SCUGLIA Anna Teresa nata a Catanzaro
il 17 luglio 1962 CGM Catanzaro | IDONEA |
| 5. RENNA Rosa nata a Giffone (RC)
il 27 maggio 1964 IPM Potenza | IDONEA |
| 6. MONTERISI Arturo nato a Bari
il 21 settembre 1955 CGM Bari | IDONEO |
| 7. ROBERTO Rosa nata a Bari
il 6 gennaio 1956 CGM Bari | IDONEA |
| 8. RUTA Maddalena nata a Bari
l'8 maggio 1964 CGM Bari | IDONEA |

9. INGROSSI Eberardo nato a Vernole (LE) l'11 aprile 1947 CPA Lecce Dimissioni volontarie dal 1° settembre 2008	IDONEO	27. TANELI Nunzio nato a S. Donato di Lecce (LE) il 25 maggio 1967 IPM Lecce	IDONEO
10. MORTILLARO Lucia Francesca nata a Palermo il 2 aprile 1965 USSM Lecce	IDONEA	28. AGRIPPO Antonia nata a Bari il 30 giugno 1968 USSM Bari	IDONEA
11. PILATO Anna nata a Bollate (MI) il 22 febbraio 1966 ICF Castiglione Stiviere (MN)	IDONEA	29. COLECCHIA Ado nato a Pordenone il 17 novembre 1954 CGM Venezia	IDONEO
12. PERRIS Stefano nato a Roma l'8 maggio 1960 DGM Roma	IDONEO	30. CUSIMANO Gaetano nato a Palermo il 12 agosto 1965 USSM Palermo distaccato presso USSM PERUGIA	IDONEO
13. SANTARELLI Angela nata a Roma il 13 aprile 1960 DGM Roma	IDONEA	31. ALEO Orazio nato a Catania il 29 maggio 1948 IPM Catanzaro	IDONEO
14. STELLATI Gabriella nata a Roma il 5 agosto 1962 DGM Roma	IDONEA	32. GIORDANO Vittoria nata a Reggio Calabria il 7 settembre 1948 CPA Reggio Calabria	IDONEA
15. TESSE Paola nata a Roma l'11 febbraio 1963 DGM Roma	IDONEA	33. TOLVE Lucia nata a Potenza il 5 marzo 1961 IPM Potenza	IDONEA
16. TOMAINO Patrizia nata a Roma il 23 ottobre 1969 IPM Roma	IDONEO	34. MOIO Demetrio nato a Reggio Calabria il 23 novembre 1958 CPA Reggio Calabria	IDONEO
17. AIAZZI Piero nato a Pistoia il 25 aprile 1962 CGM Firenze	IDONEO	35. NAVA Germana nata a Reggio Calabria il 2 marzo 1957 USSM Reggio Calabria	IDONEA
18. CARAPPELLA Danilo nato a Venezia il 16 giugno 1973 CGM Venezia	IDONEO	36. LOPRETE Assunta nata a Catanzaro il 2 novembre 1963 USSM Catanzaro	IDONEA
19. BANDINELLI Carla Onorina nata a Merano (BZ) il 4 novembre 1962 CGM Venezia	IDONEA	37. MARINO Francesca nata a Catanzaro il 20 luglio 1953 USSM Catanzaro	IDONEA
20. NARDI Barbara nata a Torino il 14 novembre 1973 CGM Torino	IDONEA	38. RUGGIERI Fernanda nata a Catanzaro il 5 novembre 1947 IPM Catanzaro	IDONEA
21. ROSACE Giovanna nata a Torino il 25 settembre 1973 CGM Torino	IDONEA	39. BARRETTA Gianfranco nato a Palermo il 9 agosto 1972 CGM Palermo	IDONEO
Figura professionale di COLLABORATORE SECONDA AREA F1		40. BIONDO Rosalia nata a Palermo il 3 luglio 1969 IPM Palermo	IDONEA
22. PETRUZZELLI Maria nata a Bari il 10 luglio 1947 IPM Bari	IDONEA	41. CAMMARATA Concetta nata a Palermo il 20 marzo 1969 IPM Palermo	IDONEA
23. DIANA Maria nata a Bari il 30 gennaio 1949 CPA Lecce	IDONEA	42. CASSARÀ Vincenza nata a Palermo il 27 dicembre 1970 CGM Palermo	IDONEA
24. DE VITA Rosa nata a Bari il 29 giugno 1953 USSM Bari	IDONEA	43. CIARAMITARO Germana nata a Palermo il 14 novembre 1969 IPM Palermo	IDONEA
25. ZECCA Marcella Maria nata a Lecce il 13 agosto 1953 IPM Lecce	IDONEA	44. CIRESI Gioacchino nato a Palermo il 21 gennaio 1970 USSM Palermo	IDONEO
26. CATALDO Rosa nata a Bari il 28 aprile 1954 IPM Bari	IDONEA	45. DI PIETRA Giuseppa nata a Palermo il 27 febbraio 1971 CGM Palermo	IDONEA

46. FAVALORO Anna Maria nata a Palermo il 19 luglio 1969 USSM Palermo	IDONEA	65. BITTO Francesco nato a Messina il 2 marzo 1965 ICF Messina	IDONEO
47. LA FATA Rosalia Maddalena nata a Palermo il 20 aprile 1966 USSM Palermo	IDONEA	66. DELL'EDERA Patrizia nata a Bari il 26 luglio 1966 ICF Messina	IDONEA
48. LAMIA Rosalinda nata a Palermo il 14 dicembre 1971 USSM Palermo	IDONEA	67. DI BLASI Paola nata a Messina il 20 marzo 1967 ICF Messina	IDONEA
49. MAZZA Maria nata a Palermo il 7 novembre 1971 IPM Palermo	IDONEA	68. LOMBARDO Ada nata a Locri (RC) il 17 settembre 1963 ICF Messina	IDONEA
50. NICOLOSI Adriana nata a Palermo il 18 novembre 1968 IPM Palermo	IDONEA	69. RODILOSSO Rosaria nata a Messina il 10 settembre 1962 ICF Messina	IDONEA
51. PINETTI Fabiola nata a Palermo il 22 giugno 1964 CGM Palermo	IDONEA	70. TOSCANO Patrizia nata a Messina il 20 marzo 1970 ICF Messina	IDONEA
52. STASSI Gioacchino Fabio nato a Palermo il 6 ottobre 1969 CGM Palermo	IDONEO	Figura professionale di TECNICO SECONDA AREA F1	
53. TERRANO Giuseppe nato a Palermo il 23 marzo 1970 CGM Palermo	IDONEO	71. LIBETTA Luciano Elio nato a S. Donato di Lecce (LE) il 22 marzo 1961 CPA Lecce	IDONEO
54. VINCIGUERRA Jolanda nata a Palermo il 30 ottobre 1971 CGM Palermo	IDONEA	72. CANNIZZARO Fortunato nato a Reggio Calabria l'11 aprile 1967 USSM Reggio Calabria	IDONEO
55. BALBA Giovanni nato a Catania il 6 dicembre 1963 USSM Catania	IDONEO	73. GALEOTTI Ferruccio nato a Catanzaro il 2 maggio 1966 CGM Catanzaro	IDONEO
56. BOSCO Giuseppina nata a Catania il 29 dicembre 1965 USSM Catania	IDONEA	74. GUALTIERI Angelo nato ad Aarau (Svizzera) il 16 novembre 1968 CGM Catanzaro	IDONEO
57. INDELICATO Mario nato a Catania il 12 settembre 1965 CGM Palermo	IDONEO	75. MACRINA Maurizio nato a Catanzaro il 2 ottobre 1963 CGM Catanzaro	IDONEO
58. PICCIONE Natalia Livia Maria nata a Catania il 20 giugno 1971 USSM Catania distaccata IPM Acireale	IDONEA	76. MAURO Massimo nato a Catanzaro il 19 febbraio 1971 CGM Catanzaro	IDONEO
59. RANDIS Armando Fabio Riccardo nato a Catania il 20 luglio 1967 USSM Catania	IDONEO	77. MEDURI Bruno nato a Melito Porto Salvo (RC) il 18 agosto 1962 CPA Reggio Calabria	IDONEO
60. ROMEO Francesco nato a Palermo il 26 ottobre 1969 CPA Palermo	IDONEO	78. NUCERA Attilio nato a Reggio Calabria il 4 maggio 1954 USSM Reggio Calabria	IDONEO
61. SCARPULLA Catia nata a Catania il 25 settembre 1969 USSM Catania	IDONEA	79. SESTITO Vincenzo nato a Catanzaro il 27 febbraio 1959 CGM Catanzaro	IDONEO
62. CAMPISI Michela nata a Caltanissetta il 10 agosto 1965 USSM Caltanissetta	IDONEA	80. ZUCCO Giovanni nato a Catanzaro il 24 giugno 1965 CPA Catanzaro	IDONEO
63. INDORATO Vincenzo Maria nato a Caltanissetta il 24 agosto 1971 IPM Caltanissetta	IDONEO	Figura professionale di AUSILIARIO SECONDA AREA F1	
64. MARE Fabiola nata a S. Cataldo (CL) il 16 aprile 1973 IPM Caltanissetta	IDONEA	81. BOCCHINO Angelo nato a S. Giorgio del Sannio (BN) il 14 novembre 1954 IPM Nisida	IDONEO

82. RHOFIR Salah nato a Casablanca (Marocco) il 1° gennaio 1958 ICF Castiglione	IDONEO	98. BOTTEGA Thania nata a Venezia il 25 marzo 1974 USSM Venezia	IDONEA
83. MARZO Salvatore nato a S. Donato di Lecce (LE) il 9 aprile 1967 USSM Lecce	IDONEO	99. BAGGIO Mara nata a Venezia l'8 giugno 1966 USSM Venezia	IDONEA
Figura professionale di COLLABORATORE SECONDA AREA F3		100. MUSACCHIO ADORISIO Carmine nato a Venosa (PZ) il 17 ottobre 1958 CGM Bari	IDONEO
84. BALBO Barbara nata a Torino il 25 maggio 1971 CPA Torino	IDONEA	101. NEVOLA Gaetano nato ad Alessandria il 14 luglio 1966 CGM Bari	IDONEO
85. BOASSO Graziano nato a Moncalieri (TO) il 5 giugno 1972 IPM Torino	IDONEO	102. LIZZIO Salvatore nato ad Acireale (CT) il 3 marzo 1949 CGM Bari	IDONEO
86. CORRENTE Annamaria nata a Torino il 30 dicembre 1962 USSM Torino	IDONEA	103. CAPUTI Angelica Anna nata a Bari il 9 aprile 1956 USSM Bari	IDONEA
87. TRESKA Gianluca nato a Torino il 12 ottobre 1976 CGM Torino	IDONEO	104. D'ONGHIA Angela nata a Taranto il 12 ottobre 1957 CGM Bari	IDONEA
88. DE ROSA Ignazio nato a Salerno il 17 gennaio 1949 CPA Salerno	IDONEO	105. TOSTO Patrizia nata a Bari il 26 dicembre 1962 IPM Bari	IDONEA
89. ALLIEGRO Italia nata a Salerno il 3 marzo 1957 USSM Salerno	IDONEA	106. LAVERMICOCCA Maria nata a Bari il 19 agosto 1963 USSM Bari	IDONEA
90. DI RIENZO Rita nata a Salerno il 3 aprile 1962 USSM Salerno	IDONEA	107. PANZA Daniela nata a Bari il 6 gennaio 1964 USSM Bari	IDONEA
91. GENETIEMPO Carmela nata a Salerno il 26 settembre 1959 USSM Salerno	IDONEA	108. SPANO Giacinta Cinzia nata a Tradate (VA) il 26 gennaio 1965 CGM Bari	IDONEA
92. D'AMICO Giovanni nato a Cava dei Tirreni (SA) il 21 maggio 1947 CPA Salerno	IDONEO	109. STELLA Salvatore nato ad Aiello del Sabato (Av) il 12 marzo 1944 IPM Nisida	IDONEO
Figura professionale di EDUCATORE SECONDA AREA F3		110. SIRIO Leonardo nato a Reggio Calabria il 1° aprile 1952 USSM Reggio Calabria	IDONEO
93. MOLINAROLO Marco nato a Venezia il 1° novembre 1961 CGM Venezia	IDONEO	111. MESI Francesca nata a Montemaggiore Belsito (PA) il 24 dicembre 1954 CGM Palermo	IDONEA
Figura professionale di ESPERTO INFORMATICO SECONDA AREA F3		112. MIGLIORI Francesco nato ad Airola (BN) il 24 marzo 1946 IPM Airola	IDONEO
94. PRALAVORIO Fabrizio nato a Torino il 13 dicembre 1970 CGM Torino	IDONEO	Figura professionale di CONTABILE SECONDA AREA F2	
95. LEZZI Antonio nato a Lecce il 20 aprile 1951 IPM Lecce	IDONEO	113. LANDOLFI Angelo nato a Bari il 3 aprile 1949 IPM Torino	IDONEO
Figura professionale di COLLABORATORE SECONDA AREA F2		114. SALERA Claudia nata a Roma il 28 settembre 1965 IPM Treviso	IDONEA
96. BENONI Gaetana nata a Milano il 3 marzo 1942 CGM Torino	IDONEA	115. MANZARI Margherita nata a Bari il 6 agosto 1963 IPM Bari	IDONEA
97. BARCELLA Aurora nata a Reggio Calabria il 21 gennaio 1974 IPM Treviso	IDONEA		

151. COSTAGLIOLA Pasquale nato a Bacoli (NA) il 5 novembre 1961 IPM Nisida	IDONEO	164. FIORE Carmine nato a Summonte (AV) il 18 novembre 1945 CGM Napoli	IDONEO
152. DI COLANDREA Biagio nato a Bacoli (NA) il 9 febbraio 1955 IPM Nisida	IDONEO	165. MANCINELLI Patrizio nato a Napoli il 5 aprile 1952 CGM Napoli	IDONEO
153. MANGIONE Vincenzo nato a Napoli il 23 ottobre 1957 IPM Nisida	IDONEO	166. MASTROIANNI Salvatore nato a Napoli il 18 giugno 1949 CGM Napoli	IDONEO
154. MARINO Vincenzo nato a Napoli il 26 giugno 1957 IPM Nisida	IDONEO	167. RUSSO Nicola nato a Napoli il 29 luglio 1956 CGM Napoli	IDONEO
155. MAURO Salvatore nato a Pozzuoli (NA) il 6 novembre 1945 IPM Nisida	IDONEO	168. SANTELLA Gennaro nato a Napoli il 7 gennaio 1955 CGM Napoli	IDONEO
156. PAGLIUCA Luigi nato a Napoli il 16 aprile 1952 IPM Nisida	IDONEO	169. TRUPPO Michele nato a Napoli il 10 gennaio 1951 CGM Napoli	IDONEO
157. PALMESE Donato nato a Pozzuoli (NA) il 29 luglio 1951 IPM Nisida	IDONEO	170. DI MEO Donato nato a Pozzuoli (NA) il 30 aprile 1953 CPA Napoli	IDONEO
158. TODISCO Francesco Paolo nato a Napoli il 15 ottobre 1947 IPM Nisida	IDONEO	171. PINCIVALLI Maria nata a S. M. Capua Vetere (CE) il 27 settembre 1959 Comunità S. Maria Capua Vetere	IDONEA
159. AMBRA Pasquale nato a Napoli il 17 novembre 1952 CGM Napoli	IDONEO	172. CIOTOLA Antonio nato a Napoli il 6 gennaio 1950 IPM Nisida	IDONEO
160. BUONFINI Luigi nato a Pozzuoli (NA) il 27 gennaio 1964 CGM Napoli	IDONEO		
161. CAIAZZO Massimo nato a Pozzuoli (NA) il 2 gennaio 1952 CGM Napoli	IDONEO	Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero per il prescritto visto.	
162. CAPASSO Ciro nato a Napoli il 1° luglio 1947 CGM Napoli	IDONEO	Roma, 25 settembre 2008	
163. DE VITO Raffaele nato a Napoli l'11 marzo 1954 CGM Napoli	IDONEO	<i>Il Direttore Generale:</i> LUIGI DI MAURO.	
		<i>Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 ottobre.2008.</i>	

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Congedi retribuiti**

PP.D.G. 17-6-2008 - V° U.C.B. 29-8-2008

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria TERRONE Antonio, nato il 10 febbraio 1964, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione di questo Dipartimento, dal giorno 30 giugno 2008 al giorno 26 settembre 2008 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al TERRONE spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 36.151,98 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria VELLA BIANCHI Virgilio, nato il 18 marzo 1967, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione di questo Dipartimento, dal giorno 30 giugno 2008 al giorno 01 agosto 2008 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al VELLA BIANCHI spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 36.151,98 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, il Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PASSANTE Domenico, nato il 2 giugno 1963, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento di questo Dipartimento, dal giorno 1 agosto 2008 al giorno 01 ottobre 2008 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al PASSANTE spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 36.151,98 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

Scioglimento riserve

PP.D.G. 10-7-2008 - V° U.C.B. 29-8-2008

La riserva formulata nei confronti del signor CAGGEGI Nunzio, nato il 14 dicembre 1968 con il P.C.D. in data 22 marzo 2002, è sciolta.

La riserva formulata nei confronti del signor CARA Andrea, nato il 7 luglio 1977 con il provvedimento in data 27 febbraio 1997 ed i PP.D.GG. datati rispettivamente, 1° febbraio, 4 e 10 marzo 1999, è sciolta.

La riserva formulata nei confronti del signor SAMMITO Maurizio, nato il 19 febbraio 1969 con il P.D.G. datato 6 marzo 2008, è sciolta.

Rettifiche di generalità

PP.D.U. 7-7-2008 - V° U.C.B. 29-8-2008

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo AIELLO Carlo Alfredo, nato il 14 giugno 1965, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza, sono rettificati nel senso che il nome da «Carlo Alfredo» è modificato in «Carlos Alfredo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente MANGANARO Ivan, nato il 22 agosto 1981, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, sono rettificati nel senso che il nome da «Ivan» e da «Ivan Christian» è modificato in «Yvan Christian».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente capo PALLOTTA Eduardo, nato il 3 marzo 1966, ed attualmente in servizio presso la Direzione della Casa Circondariale di Benevento, sono rettificati nel senso che il nome da «Eduardo» è modificato in «Eduardo Danilo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente TORCASIO Caterina, nata il 12 marzo 1960, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Catanzaro, sono rettificati con modifica del luogo di nascita.

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente capo TURONE Giuseppe, nato l'8 aprile 1965, ed attualmente in servizio presso la Direzione della Casa Circondariale di Termini Imerese, sono rettificati nel senso che il nome da «Giuseppe Onofrio» è modificato in «Giuseppe».

PP.D.U. 17-7-2008 - V° U.C.B. 15-9-2008

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente GUTTADAURIA CANU Maria, nata il 29 maggio 1952, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, sono rettificati nel senso che il cognome da «GUTTADAURIA CANU» è modificato in «GUTTADAURIA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente PITTA VALENZA Angela Maria Rita, nata il 16 maggio 1955, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, sono rettificati nel senso che il cognome da «PITTA VALENZA» è modificato in «PITTA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente RICCOBENE BRUNO Giuseppina, nata il 18 dicembre 1953, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, sono rettificati nel senso che il cognome da «RICCOBENE BRUNO» è modificato in «RICCOBENE».

Conferimento di Medaglie di commiato in argento

P.D.G. 16-4-2008

Al personale sottoindicato, cessato dal servizio, è conferita la «Medaglia di commiato in argento», ai sensi del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82:

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
72791	MELIS	Giorgio	Sovrintendente	C.C. ALESSANDRIA NUOVO COMPLESSO
118264	DI CAGNO	Giacomo	Assistente	C.C. ASTI
113662	ESPOSITO	Rita	Assistente capo	C.C. ASTI
100565	ROLFO	Bruno	Assistente	C.C. ASTI
54842	VERRENGIA	Emilio	Isp.Sup. «sost. comm.»	C.C. BIELLA
109995	LAMBERTO	Salvatore	Assistente	C.C. BOLOGNA
126545	PATANELLA	Salvatore	Assistente	C.C. BOLOGNA
63926	TRAPANI	Antonino	Sovrintendente capo	C.C. BOLZANO
113364	ANEDDA	Vitalia	Assistente capo	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO
107021	PELLICCIA	Rosa	Assistente capo	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO
59077	CICCHETTI	Nazzareno	Sovrintendente capo	C.C. BRINDISI
71522	MUSARDO	Antonio	Ispettore capo	C.C. BRINDISI
63846	PERRONE	Claudio	Sovrintendente	C.C. BRINDISI
117895	PORTOGHESE	Nerea	Assistente	C.C. BRINDISI
106621	GUERRIERO	Ersia	Assistente capo	C.C. CASSINO
90523	MUSUMECI	Domenico	Assistente capo	C.C. CHIAVARI
113952	NOVELLO	Rosa Maria	Assistente	C.C. CHIAVARI

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
112438	GRITTO	Rocca Vincenza	Assistente	C.C. COMO
128331	NORMANNO	Vito Gerardo	Agente scelto	C.C. COMO
116279	IACONO	Calogero	Assistente	C.C. FERRARA
112335	CASTROGIOVANNI	Concetta	Assistente	C.C. FIRENZE MARIO GOZZINI
112248	CORRADO	Vanna	Assistente	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
106617	DI PASQUALE	Leonarda	Assistente capo	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
62795	IANNOTTA	Alfredo	Ispettore superiore	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
84053	LONGU	Giovanni Maria	Ispettore superiore	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
113876	MASINO	Rita	Assistente capo	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
107051	MOSCATELLI	Rosa	Assistente	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
114076	ROCCO	Luisa	Assistente capo	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO
56599	CACCIAPUOTI	Nicola	Ispettore	C.C. FORLÌ
118109	FABBRI	Maria Paola	Assistente	C.C. FORLÌ
84111	PINTUS	Luigi	Vice sovrintendente	C.C. GENOVA MARASSI
117905	BRIANO	Angela	Assistente	C.C. GENOVA PONTEDECIMO
83455	CAMEDDA	Gian Domenico	Ispettore capo	C.C. IMPERIA
120729	SABINA	Michele	Assistente	C.C. IMPERIA
107237	MANNONI	Anna	Assistente	C.C. LA SPEZIA
61028	MARZOLA	Filippo	Sovrintendente capo	C.C. L'AQUILA
113982	PENDOLA	Renata	Assistente capo	C.C. LATINA
114033	PROSEDA	Maria Teresa	Assistente capo	C.C. LATINA
113338	SETZU	Savina	Ispettore capo	C.C. LECCO
112342	CAMBRIA	Giovanna	Assistente	C.C. LIVORNO
112013	ULIVI	Fiorella	Assistente	C.C. LIVORNO
119492	MINICHIELLO	Bartolo	Assistente	C.C. LODI
113767	HADOVÀ	Anna Aloise	Assistente capo	C.C. LUCCA
112294	ROSELLI	Gerardina	Assistente	C.C. LUCCA
107482	CONTE	Antonio	Assistente capo	C.R. MASSA
55099	MOSCARIELLO	Francesco	Isp. Sup. «sost. comm.»	C.C. MILANO SAN VITTORE
114184	TANDARI	Anna Maria	Assistente capo	C.C. MILANO SAN VITTORE
62046	COSSU	Giovanni Costantino	Assistente capo	C.C. MONZA
92362	FRATONI	Leonardo	Assistente capo	C.R. OPERA MILANO
112405	FURETTO	Gisella	Assistente	C.R. OPERA MILANO
55217	LAMENDOLA	Giuseppe	Ispettore capo	C.C. PADOVA

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
105029	RIZZO	Fabrizio	Assistente	C.R. PADOVA NUOVO COMPLESSO
116074	BINI	Elvira	Assistente	C.R. PARMA
111478	LIGUORI	Francesco	Assistente	C.R. PARMA
113648	DI PASQUALE	Ines	Sovrintendente	C.C. PESARO
54450	MENICHINI	Carmine	Sovrintendente capo	C.C. PESCARA
113439	BOZZI	Franca	Assistente capo	C.C. PISA
88974	CASSANO	Saverio	Assistente capo	C.C. PISA
112325	FANUCCI	Arsiera	Assistente	C.C. PISA
121263	NAVARRA	Enrico	Assistente	C.C. PISA
74800	SATTA	Vittorino	Ispettore capo	C.R. ROMA REBIBBIA
116068	FERRETTI	Laura	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
106623	MORETTI	Renata	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
114063	RINAUDO	Filippa	Assistente capo	C.C. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
112127	SADERIS	Anna Maria	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
116062	TORCHIA	Felicia	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
107510	DI PRIAMO	Alessandro	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA N.C.1
117176	STRANGIO	Anna Maria	Assistente	C.C. ROMA REBIBBIA N.C.1
93847	BENEDETTINI	Michele	Assistente capo	C.C. ROMA REGINA COELI
55647	CAPECE	Donato	Commissario	C.C. ROMA REGINA COELI
115981	GARAVELLO	Vanda	Assistente	C.C. ROVIGO
98879	SPANU	Alessandro	Assistente capo	C.C. SAVONA SANT'AGOSTINO
85456	PORRU	Italo	Assistente capo	C.C. SONDRIO
69588	DI SANTE COACCIOLI	Graziano	Assistente capo	C.R. SPOLETO
60657	TADDEO	Franco	Sovrintendente capo	C.R. SULMONA
56369	TORRE	Giovanni	Commissario	C.R. SULMONA
108226	PESOLO	Solidea	Assistente	C.C. TORINO LO RUSSO E CUTUGNO
114124	SCARDINALE	Maria	Assistente capo	C.C. TORINO LO RUSSO E CUTUGNO
117991	BENEDETTI	Patrizia	Assistente	C.C. TRIESTE
100548	PODRECCA	Stefano	Assistente capo	C.C. TRIESTE
113418	BIGAI	Rosa Maria	Assistente capo	C.C. UDINE
106733	XAUSA	Maddalena	Assistente	C.C. UDINE
113619	DELLE FRATTE	Pasqua	Assistente capo	C.C. VELLETRI
113657	DORIGO	Flaminia	Assistente capo	C.R. VENEZIA GIUDECCA
53112	CASCIANI	Antonio	Sovrintendente capo	C.C. VERCELLI

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
112218	SAGRINI	Lucia	Assistente	C.C. VERONA MONTORIO
120501	CASALICCHIO	Francesco	Assistente	C.C. VICENZA
104667	FURFARO	Rocco	Assistente	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO
96960	SIMULA	Antonio Andrea	Assistente capo	C.C. VOGHERA NUOVO COMPLESSO

P.D.G. 29-4-2008

Al personale sottoindicato, cessato dal servizio, è conferita la «Medaglia di commiato in argento», ai sensi del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82:

MATR.	COGNOME	NOME	Qualifica	Istituto
78797	CUPERTINO	Giovanni	Assistente capo	C.C. ALTAMURA
55761	GIUNTA	Filippo	Isp.Sup. «sost. comm.»	C.R. AUGUSTA
85274	DE VIVO	Salvatore	Assistente capo	C.C. AVELLINO BELLIZZI
113851	MANZO	Wanda	Assistente capo	C.C. AVELLINO BELLIZZI
113321	PAGLIUCA	Carmela	Ispettore capo	C.C. AVELLINO BELLIZZI
62655	ROCCHI	Domenico	Sovrintendente capo	C.C. BARI
106620	SPANO	Angela	Assistente capo	C.C. BARI
55721	DE PIERRO	Domenico	Ispettore superiore	C.C. BENEVENTO
113620	DELLO RUSSO	Annunziata	Assistente capo	C.C. BENEVENTO
99207	FELEPPA	Renato	Assistente capo	C.C. BENEVENTO
72867	POLESE	Mario	Assistente capo	C.C. BENEVENTO
113996	PEZZINI	Maria Rosa	Assistente capo	I.P.M. BOLOGNA
54979	BRIENZA	Carmine	Isp.Sup. «sost. comm.»	C.C. CALTAGIRONE
112391	RICCOBENE	Carmela	Assistente	C.C. CALTAGIRONE
78837	DI PASQUALI	Luciano	Assistente capo	C.C. CALTANISSETTA
106749	SCALZO	Carmela	Assistente	I.P.M. CALTANISSETTA
106641	VITIELLO	Rosa	Assistente	C.C. CASTROVILLARI
117944	BARBAGALLO	Anna	Assistente	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA
58244	ROMANO	Giuseppe	Isp.Sup. «sost. comm.»	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA
56029	COLUCCI	Mario	Commissario	C.C. CATANZARO N.C. SIANO
85373	MANCUSO	Giovanni	Assistente capo	C.C. CATANZARO N.C. SIANO
104081	ROMAGNINO	Giovanni	Agente scelto	C.C. CATANZARO N.C. SIANO
113447	BRUNO	Rita	Assistente capo	C.C. FOGGIA
113277	CICOGNARA	Maria Pia	Ispettore capo	C.C. FOGGIA
55410	CORBILLO	Mario	Sovrintendente capo	C.C. FOGGIA
113830	LUCCHESI	Maura	Ispettore capo	C.C. FOGGIA

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
53806	ARGENTINO	Vincenzo	Sovrintendente capo	C.A. G. ALTAVISTA ROMA
89543	CARLETTI	Federico	Ispettore superiore	C.A. G. ALTAVISTA ROMA
117187	RANUCCI	Stefania	Assistente	C.A. G. ALTAVISTA ROMA
78445	PITTAU	Antonio	Assistente capo	C.C. IGLESIAS
56005	CASALE	Silvano	Sovrintendente capo	C.C. ISERNIA
100103	FARA	Antonio	Assistente capo	C.C. LANUSEI S. DANIELE
94424	PISCHEDDA	Mario Serafino	Assistente capo	C.C. LANUSEI S. DANIELE
57270	MELISSANO	Oronzo	Sovrintendente capo	I.P.M. LECCE
104585	CAMARDA	Domenico	Assistente capo	C.C. LOCRI
98656	CATTE	Giampiero	Assistente capo	C.R. LODÈ MAMONE-LODÈ
113584	D'ARGENZIO	Elda	Assistente capo	C.C. MATERA
112424	CERONE	Laura Rosaria	Assistente	C.C. MELFI
113562	CORDISCO	Angela Maria	Assistente capo	C.C. MELFI
113702	FOTI	Domenica	Assistente capo	C.C. MESSINA
124118	MANGO	Emilio	Ispettore	I.P.M. MILANO CESARE BECCARIA
106731	MUSELLA	Rosa	Assistente	I.P.M. NAPOLI NISIDA
55759	GIORDANO	Angelo	Sovrintendente capo	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
99297	PITARELLA	Giuseppe	Assistente capo	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
54620	ESPOSITO	Ciro	Ispettore superiore	O.P.G. NAPOLI SANT'EFRAMO
106523	SINISCALCHI BERNABÒ	Giovanni	Assistente capo	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO
92950	TROMBETTI	Mario	Assistente capo	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO
93242	VITALE	Raffaele	Assistente capo	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO
104167	VACCARO	Giuseppe	Assistente capo	C.C. PALERMO PAGLIARELLI
124571	LA SCALA	Vincenzo	Agente scelto	C.C. PALERMO UCCIARDONE
55218	LANGIU	Mario	Isp. Sup. «sost. comm.»	C.C. PALERMO UCCIARDONE
58704	CHIARIELLO	Bruno	Ispettore capo	S.F.P. PORTICI
55303	GRECO	Vincenzo	Sovrintendente capo	S.F.P. PORTICI
106977	DOTI	Maria	Assistente	C.C. POTENZA
113530	CHIOCCA	Filomena	Assistente capo	C.C. POZZUOLI
106577	DI FRANCIA	Giuseppina	Assistente capo	C.C. POZZUOLI
114227	VARRIALE	Giuseppina	Assistente capo	C.C. POZZUOLI
114232	VERBINI	Filomena	Assistente capo	C.C. POZZUOLI
103943	MALASPINA	Francesco Lucio	Agente	C.C. REGGIO DI CALABRIA
53264	CARLETTI	Franco	Ispettore capo	I.P.M. ROMA CASAL DEL MARMO

MATR.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ISTITUTO
54403	CUIANI	Ivo	Ispettore superiore	S.F.P. ROMA VIA DI BRAVA
113308	LUCHENTI	Maria Lucia	Ispettore capo	S.F.P. ROMA VIA DI BRAVA
55630	BORRIELLO	Aniello	Ispettore superiore	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
113756	GRIMALDI	Vincenza	Ispettore	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
108605	MEROLA	Giuseppe	Assistente	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
107767	PEZZELLA	Massimo	Assistente capo	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
65865	PICCIRILLO	Elpidio	Assistente capo	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
92604	VARDARO	Antonio	Assistente capo	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO COMPLESSO
78309	MESSANA	Antonio	Assistente capo	C.R. SAN CATALDO
55763	GRASSO	Giuseppe	Sovrintendente capo	C.C. SCIACCA
53990	NIGRO	Augusto Mario	Sovrintendente capo	C.C. SCIACCA
106628	BUSCO	Gianfranca	Assistente	C.C. TARANTO
107478	CIMINO	Alessandro	Assistente capo	C.C. TARANTO
113871	MARZO	Anna Giulia	Sovrintendente capo	C.C. TARANTO
106041	AMENDUNI	Michele	Assistente capo	C.C. TRANI
112430	LARAIA	Benedetta	Assistente	C.C. TRANI
113541	CIPOLLA	Anna	Assistente capo	C.C. TRAPANI
106834	MORICI	Barbara	Assistente	C.C. TRAPANI
114205	TOPPUTI	Rosa Anna	Assistente capo	C.R. TURI
93851	BEVILACQUA	Alessandro	Assistente capo	S.F.P. VERBANIA
58835	SCALISE	Antonio	Sovrintendente capo	C.C. VIBO VALENTIA NUOVO COMPLESSO

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 10-9-2007 - V° U.C.B. 18-9-2008

MARENA Michele nato il 20 settembre 1954, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 5 maggio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SOPRANO Aldo nato il 5 maggio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 maggio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ANGELO Felice nato il 26 maggio 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 25 luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FEDERICO Francesco nato il 14 novembre 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 25 luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ORRÙ Giovanni nato il 6 maggio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Isili, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 maggio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-10-2007 - V° U.C.B. 18-9-2008

ARCONDIS Antonino nato il 30 novembre 1950, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Aosta «Brissonne», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 26 luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LO NOCE Pietro nato il 12 ottobre 1952, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Nisida, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ABBATE Giuliano nato il 7 aprile 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ALFANO Gerardo nato il 30 maggio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FRAGALE Salvatore nato il 21 maggio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° giugno 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GEMMA Italo nato il 15 maggio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 maggio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 29-11-2007 - V° U.C.B. 18-9-2008

CERULLO Antimo nato il 16 aprile 1948, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

BATTAGLIA Gaetano nato il 25 agosto 1953, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Giarre, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NAPPA Arcangelo nato il 23 agosto 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto penale per minorenni di Nisida, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PIZZORUSSO Raffaele nato il 7 giugno 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro di Prima Accoglienza di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 giugno 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIAMPONE Pasqualina nata il 10 aprile 1948, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2008 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

DILUCA Nicola nato il 13 aprile 1948, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Chiavari, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

D'URSO Raffaella nata il 14 aprile 1948, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Catania «Piazza Lanza», cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2008 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GRAZIANO Michele nato l'8 luglio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 luglio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

Defunti

Magistrati

La dott.ssa Manuela TRIFUOGGI, nata a Genova il 11 luglio 1974, sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, è deceduta in data 1° ottobre 2008.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.